

# SVEIK TUTTO FRANCESE

Dal nostro inviato

PARIGI, 30. Qui all'Athènee, in questa deliziosa saletta, tutta stucchi dorati poco più grande del «Gérolamo» di Milano, l'anno scorso vedemmo Jean Vilar nella sua edizione del Caso Oppenheimer. Il combattivo ex-patron del Théâtre National Populaire era allora tutto preso dalla sua idea del teatrodокументo e col testo da lui rielaborato di Kipphardt (ci fu persino un inizio di contestazione legale) sembrava vollesse dar vita ad un suo genere teatrale. La stagione all'Athènee gli andò abbastanza bene, ma presto egli passò ad altri interessi: alla stesura, per esempio, di un piano per la costituzione di un Théâtre lyrique nazionale.

L'Athènee, adesso, ospita compagnie di giro. Finiscono in questi giorni le repliche di un nuovo complesso, il Franc-théâtre, che da quattro anni batte la provincia parigina, le sale della banlieue (quelle aperte sono poche!), portando lo spettacolo teatrale ad un pubblico operaio totalmente inabituato, con un lesto e progressivo successo. La sosta parigina sta dunque come a sanare la

Si tratta, tuttavia, di una sosta non solo voluta, ma anche soltanto superficiale. Le Person ha una sua comicità popolarmente sanguigna, tutta tipicamente fran-

maturità della compagnia, composta in prevalenza di giovani, e nella quale c'è un attore che tutta la stampa della capitale ha salutato come una autentica rivelazione comica, Paul Le Person. Lo abbiamo visto nella creazione del personaggio di Sveik, in Le bravo soldat Sveik, dal romanzo di Hasek, riduzione di Milan Kepel, regia di Josse Valverde, scene e costumi di Camillo Ossorovitz. Rubizo nella sua giova divisa austro-ungarica, (stiamo, come tutti sanno, al tempo della prima guerra mondiale) dalla foggia spagnhiera, col berretto d'ordinanza calcato in testa, non può non richiamare immediatamente il primo grandissimo interprete del personaggio di Hasek, Max Pallenberger, nella messinscena di Piscator nel '27 a Berlino, su testo di Max Brod e Hans Reimann (edizione alla quale collaborò Bertolt Brecht, che anni dopo avrebbe donato il risarcire le vicende del soldato-Bertoldo ambientandole nella seconda guerra mondiale).

Si tratta, tuttavia, di una sosta non solo voluta, ma anche soltanto superficiale. Le Person ha una sua comicità popolarmente sanguigna, tutta tipicamente fran-

cese; qualcuno lo ha paragonato a Bourvil. Recita realisticamente, sfruttando di ogni situazione il ridicolo più comunitativo (e nello Sveik ce n'è in abbondanza), sfiorandosi di non strafare, di traboccare, per così dire, oltre i limiti del personaggio. Ha la tendenza a diventare maschera: una maschera gaulese, ridiciana, una pappa abbozzata a grossi tratti, di una robusta e spessa allegría.

Dentro alla sua personalità senti anche, però, una chiara componente ironica: questo suo Sveik, per esempio, ride degli altri e di se stesso.

Tutti sanno che la caratteristica fondamentale del personaggio di Hasek è quella di applicare alla lettera regolamenti, ordinì, disposizioni;

quella di essere cittadino benpensante ad oltranza, pronto sempre a dire di sì a tutte le gerarchie, a tutte le autorità proprie nella breota convinzione che esse abbiano sempre ragione. Se poi c'è la storia, Sveik soldato è pronto all'obbedienza più ottusa e, per questo, demotivato all'interno stesso del sistema, di cui rivela l'assurdo disumano. Ma quanto di consapevole c'è nel suo comporta-

mento? All'interrogativo hanno cercato di rispondere i numerosissimi riduttori del romanzo (cominciare addirittura dal 1921, quando il romanzo non era ancora nemmeno finito e finito, in realtà, non lo fu mai - il quale continua ad esercitare un fascino irresistibile su drammaturghi, registi, musicisti). E sarebbe davvero interessante vedere un po' la storia di queste riduzioni, il senso che in esse, di paese in paese, di tempo in tempo, la figura di Sveik assume, i significati di cui la vicenda si colora. All'edizione di Piscator avevano messo mano George Grossz e Brecht, e ne era venuto fuori un grande spettacolo che «fa storia» nel teatro europeo del Novecento.

Un altro mago del teatro con

temporaneo, Burian, si clementò con Sveik, due volte: prima e dopo la seconda guerra mondiale, puntando sull'accusa alla guerra.

Per arrivare alla riduzione di Milan Kepel sulla quale è stato ricostruito qui lo spettacolo del Franc-théâtre, diremo che essa gioca tutte le sue carte sull'effetto comico del bravo Sveik Bertoldo austriaco, macchietta corrosiva e gaudente demolitrice di tutto ciò con cui, dell'ordine costituito, delle società, viene a contatto. Dal momento in cui, all'Osteria del calice, si tuffa «picciare» dall'agente provocatore per certe sue frasi ingenue dopo l'attentato di Serajevo a quando va alla visita medica; dalla assunzione come attendente al vagabondaggio sulla linea del fronte per essersi disperso; dall'incontro col soldato russo e alla conseguente sua condanna a morte per tradimento, è tutto un crescendo di situazioni esilaranti. La regia ha dato allo spettacolo - semplicissimo, dal punto di vista tecnico: proiezione di gustosissime lastre su un fondo, scarsi elementi di scena - un andamento e un sapore marionettistico (le marionette c'erano con Piscator nel '27; e per le marionette lo Sveik è stato più volte adattato, anche dal celebre Trnka in film di fantoccio), con effetti di simpatia, fresca e non per questo meno ironica ingenuità. Il finale è stato risolto in questo modo: Sveik, condannato alla forca, si avvia con il prete e l'ufficiale alla ricerca di un albero al quale il boia lo appicchia. Senonché la steppa è ovviamente del tutto brulla, e il gruppello cammina e cammina, via via assottigliandosi, perché ciascuno preferisce tornarsene indietro. Anche il prete: così Sveik, con la corda destinata al suo collo, rimane solo, e festardamente continua la sua marcia, in apparenza perché la sentenza venga eseguita (l'ijo, com'è alle leggi, non potrebbe non volerlo), ma in realtà stagliando sul palcoscenico la sua immagine di uomo che il ridicolo, da lui seminato a piena mani su tutto e su tutti, ha reso finalmente libero. Tanto da darsi appuntamento, alla Osteria del calice, alle cinque, dopo la guerra.

Arturo Lazzari

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto è stato detto da Wagner che ha preannunciato una Salomè del tutto nuovo rispetto a quella tradizionale, ripensata per dare alla musica il posto di rilievo che merita ed insieme far rivivere i personaggi in una nuova di rigore. I due idraulici e Milius si sono opportunamente difesi, dopo lo spettacolo, cioè. Darem quindi sole le notizie dello spettacolo. Esso vedrà al-

l'arrivo sul podio Bruno Bartoletti, violinista, e Gianni Bartolini per Sogni. Comparsa mitica italiana tedesca per Salomè - con Nies Moeller, Astrid Varney, Gerd Nienstedt nelle parti principali accanto alla protagonista, in Sogni Marisa Matteini, Gianni Notari e Walter Zappalà saranno accanto alla Biedrona. Sempre costumi di Salomè - con la ballerina Jovanka Bijevovic che ci dà uno spettacolo balletto di grande livello in occasione della tournée del Teatro di Belgrado.

Sono questi quattro artisti che si divideranno, in gran parte, il peso del nuovo spettacolo di Piscator. Ai primi due toccherà infatti un ruolo rispettivamente di curare la regia e di interpretare la parte della protagonista della Salomè di Riccardo Strauss. Parlie e Jovanka Bijevovic nello stesso spettacolo presenteranno il balletto Sogni, una coreografia dello stesso Parlie, sulle Variazioni su un tema di Frank Bridge di Benjamin Britten.

Ieri Wagner e Parlie hanno parlato ad un gruppo di giornalisti del loro lavoro. Molto si è discusso, argomento che sarebbe da dire, specie su quanto